RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina
	01.03.2017	Giornale di Calabria	CAL	1







Il rapporto Comuni Ricicloni di Legambiente segnala finalmente un piccolo trend positivo

Rifiuti, in 20 comuni calabresi la differenziata va oltre il 65%

PAOLA. Quintali di scarti nella produzione dell'olio che fino a poco tempo fa nella migliore delle ipotesi venivano buttati o al massimo utilizzati nelle stufe al posto dei pallet o per produrre un olio di bassissima qualità. O ancora il letame delle fattorie, i sottoprodotti della lavorazione dei prodotti caseari, l'olio esausto o banalmente capi d'abbigliamento che dopo pochi utilizzi finivano nella pattumiera. Oggi non sono più rifiuti da smaltire, ma risorse: trasformati in innovativi prodotti per l'edilizia o gli arredi, cosmetici o più banalmente energia rinnovabile. Storie di successo di una Calabria che vuole diventare protagonista dell'economia circolare e che - seppur con fatica sta percorrendo una nuova strada nella gestione dei rifiuti. Lo dimostrano i dati del rapporto Comuni Ricidoni di Legambiente che segnalano finalmente un piccolo trend positivo dopo anni di immobilismo (nonostante numeri comunque troppo bassi rapportati ad altre regioni del Sud): i comuni calabresi che hanno superato il 65 per cento di raccolta differenziata in Calabria sono raddoppiati, passando da 10 a 20. Si tratta di 19 comuni della provincia di Cosenza ed uno della provincia di Reggio Calabria. Con menzioni speciali anche ai comuni di Cosenza, Catanzaro e Gimigliano. Storie e opportunità dell'economia circolare, accompagnate dalle esperienze virtuose dei Comuni Ricidoni calabresi raccontate questa mattina a bordo del Treno Verde 2017, il convoglio ambientalista di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane, con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, che ha ripreso il suo viaggio per l'Italia, per raccontare questa nuova economia e per dar voce ai tanti protagonisti, (aziende, start-up, istituzioni, associazioni e territori), ribattezzati i Campioni dell'economia circolare che percorrono già questa strada. I Campioni dell'economia circolare calabresi sono stati premiati nel corso dell'evento di inaugurazione della tappa di Paola del Treno Verde. Intanto Casole Bruzio anche quest'anno si conferma il comune più virtuoso della Calabria nella raccolta differenziata dei rifiuti con una percentuale dell'87,6%, classificato anche come Rifiuti Free, grazie alle azioni di riduzione della frazione secca dei rifiuti.